

Scarica rifiuti dal suo camioncino e i Carabinieri lo colgono sul fatto

I Carabinieri del Nucleo di Noto, in servizio perlustrativo di controllo del territorio lungo la S.P.59, in località Fiumara, hanno identificato e denunciato in stato di libertà per abbandono di rifiuti un 62enne di Avola. L'uomo è stato sorpreso mentre scaricava dal proprio camioncino e abbandonava a lato strada materiale edile di risulta, approfittando dell'assenza dell'illuminazione pubblica. Il 62enne è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria e sanzionato con l'obbligo immediato di ripristino dello stato dei luoghi.

Da Avola un corteo per l'infanzia per la 30ª Giornata Bambini Vittime

È iniziato da Avola, nel luogo in cui tutto ebbe origine trent'anni fa, il cammino della 30ª Giornata Bambini Vittime promossa e organizzata dall'Associazione Meter. Un corteo mosso da un profondo silenzio ha attraversato la città, partendo da Largo Sicilia per concludersi presso la Chiesa Madonna del Carmine. Ben 400 persone hanno partecipato all'evento, tra cui i bambini e i giovani del Vicariato di Avola, catechisti e famiglie. Particolarmente significativa è stata la presenza di alcuni sopravvissuti agli abusi, che hanno camminato insieme alla comunità come segno tangibile di una rinascita. I giovani hanno condiviso preghiere dedicate

non solo alla protezione dell'infanzia ma anche al dolore causato dal "cattivo esempio" di alcuni sacerdoti, invocando verità e responsabilità. Presente al corteo anche la Sindaca di Avola Rossana Cannata, confermando il sostegno costante dell'amministrazione comunale e rinnovando un legame storico che l'ha vista negli anni precedenti anche in Piazza San Pietro insieme a Meter a supporto delle battaglie portate avanti dall'Associazione. Il fondatore di Meter, Don Fortunato Di Noto, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento emotivo dei partecipanti. "Ritrovarsi in così tanti è la prova che nessuno deve più sentirsi solo. La sfida è continuare a chiedere attenzione senza cedere al sensazionalismo, puntando su azioni concrete e quotidiane che spesso restano invisibili. Nonostante le fatiche di questi trent'anni, Meter è determinata a proseguire la sua missione, consapevole che c'è ancora molto da fare per la tutela dei più piccoli." Il corteo di Avola segna l'apertura ufficiale dell'evento principale che avrà luogo domenica 3 maggio, in Piazza San Pietro a Roma, per un momento di condivisione e in attesa del saluto di Papa Leone XIV, portando all'attenzione della Chiesa e del mondo intero il messaggio di protezione e speranza della Giornata Bambini Vittime.

Secondo memorial "Sveva Maria Gangi" di pallavolo femminile

Si è svolta la II edizione del memorial "Sveva Maria Gangi" di pallavolo femminile, categoria under 17 Al Palatensostatico di Siracusa. Una giornata di sport e aggregazione sociale nel ricordo della ragazzina siracusana scomparsa due anni fa. Ad organizzare la manifestazione l'Asd Eurialo Siracusa Volley. Torneo ufficiale, con la partecipazione di tre squadre quali

quella verdeblù, del Cassibile e dell'Akrai Palazzolo. Prima classificata la compagine di casa, allenata da Enzo De Luca, che ha superato con un doppio 2-0 le altre due formazioni. Al secondo posto la compagine palazzolese e al terzo quella cassibilese. Presenti il dottor Salvatore Gangi e l'avvocato Maria Luisa Buscema, genitori di Sveva, che hanno seguito tutta la manifestazione, partecipando alla premiazione finale. A loro è stata donata una targa in memoria della figlia con la scritta "Con grande affetto in memoria di Sveva, un'anima preziosa che ci ha lasciati troppo presto. Il suo ricordo ci accompagnerà sempre". Presente anche la professoressa Angela Fontana, dirigente del primo istituto comprensivo "Giulio Emanuele Rizzo" di Melilli, già provveditore agli studi della provincia di Siracusa. Il presidente del comitato territoriale Monti Iblei Giovanni Giurdanella, al termine della manifestazione, ha ringraziato tutte le squadre partecipanti. La cerimonia finale ha premiato Gaia De Masi del Cassibile come miglior libero, Emanuela Paletta dell'Eurialo come miglior palleggiatrice e Zaira Empolo dell'Akrai Palazzolo in qualità di miglior giocatrice. Medaglie distribuite a tutte le giocatrici e Coppa consegnata all'Eurialo Siracusa. "E' stato un momento che ha unito sport e memoria per una coetanea delle ragazze in campo, prematuramente scomparsa – ha detto il vicepresidente dell'Eurialo Siracusa Salvo Corso – . Il torneo rappresenta un momento di condivisione in cui atlete, famiglie e comunità si ritrovano insieme per celebrare i valori dello sport e mantenere vivo il ricordo Sveva attraverso il gioco e l'amicizia".

Morì in battaglia 350 anni

fa.Targa all'ammiraglio olandese De Ruyter

Nell'androne di Palazzo Vermexio a Siracusa, mercoledì 29 aprile alle 18.15, verrà scoperta una targa commemorativa in occasione del 350° anniversario della morte dell'ammiraglio olandese Michiel de Ruyter. La targa, donata dalla Fondazione Michiel De Ruyter, verrà scoperta congiuntamente dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia e da Frits de Ruyter De Wildt, presidente della Fondazione e diretto discendente dell'ammiraglio. Con questa iniziativa si ricorda la scomparsa di De Ruyter, avvenuta il 29 aprile 1676 nella baia di Siracusa, a causa delle ferite riportate durante la Battaglia di Augusta, dove comandava una flotta combinata al servizio della Repubblica delle Province Unite e dei suoi alleati. La commemorazione, afferma la Fondazione, rende omaggio al suo duraturo valore come leader marittimo, al suo ruolo nella cooperazione internazionale e al suo impegno per la libertà e la tolleranza religiosa. Dopo la sua morte a bordo della nave ammiraglia Eendragt, il suo corpo fu imbalsamato e trasportato nei Paesi Bassi, dove venne sepolto con solenni onori di Stato nella Chiesa Nuova di Amsterdam. Le sue viscere furono invece sepolte a Siracusa, nei pressi del luogo della sua morte – un gesto di rispetto da parte delle autorità locali che ancora oggi rappresenta un legame storico tra Siracusa e i Paesi Bassi. La targa commemorative racconta in tre lingue, latino, inglese e italiano, la storia della morte di De Ruyter e rende visibile questo speciale legame storico per le generazioni future. Dopo la scopertura della targa commemorativa, saranno deposte corone da rappresentanti delle Marine olandese, italiana, francese e britannica. La cerimonia fa parte di un più ampio programma commemorativo che si svolge il 29 aprile a Siracusa. Si tiene fra altro un simposio al Castello Maniace, seguito da una celebrazione ecumenica nel Duomo di Siracusa.

TNW Albatro fuori dai playoff estromessa dalla Junior Fasano

La Junior Fasano espugna Siracusa estromettendo la Teamnetwork Albatro dai play off. Il Fasano approfitta del mezzo passo falso interno del Conversano e centra l'ultima posizione utile per giocare le semifinali scudetto. Siracusani con troppi infortunati e reduci da tre sconfitte consecutive. In campo va l'orgoglio di chiudere una stagione, già storica con la vittoria della Coppa Italia, con un altro obiettivo. Spirito che non basta però ad arginare il gioco di Marrochi e compagni arrivati in Sicilia con l'intento di centrare il sogno. Primo tempo condotto sempre in avanti dagli ospiti. I siracusani non riescono a schiudere la difesa fasanese concedendo troppi spazi ai tiratori pugliesi. Nel secondo tempo la reazione che illude i tifosi di casa. Prima il pareggio ottenuto da Guggino dopo 10 minuti, quindi il sorpasso (20 a 19) nove minuti dopo. Un break che riesce a dare nuova carica agli uomini di Fovio. Tra i siracusani piove sul bagnato e alla lunga lista di infortunati si aggiungono Mamdouh, Zungri e Marino. Poi l'epilogo con il Fasano al centro del campo in attesa del risultato di Conversano. Quindi l'urlo liberatorio e il pensiero alla semifinale. Per i siracusani finisce qui con l'applauso dei tantissimi tifosi che hanno ringraziato la squadra che ha riportato un trofeo importante a Siracusa dopo decenni.

(foto Salvo Barbagallo)

Melilli Volley non demorde. Ultima chiamata sabato 2 per i playoff

Disco rosso per Melilli Volley che vince il primo set ma capitola sotto l'assedio di Volley Valley che portando a casa i tre punti, è la nuova vice capolista di B2. Scontro diretto alla formazione catanese, che dimostra sostanza e qualità, superando in rimonta quella neroverde in un Pala Melilli ribollente di tifo ed entusiasmo. Il primo set vede le padrone di casa portarsi sul 3-0 e poi sull'8-5 ma, in entrambi i casi, le ospiti annullano il gap. Vanno avanti per la prima volta con un'invasione avversaria con un 9-8 ma dopo il time out chiamato da Scandurra, subiscono tre punti consecutivi, segnati da Ba e Lena, poi Richiusa manda out in primo tempo. Pari a 12 e a 13, poi le ospiti cestinano un servizio, Silvestre fa ace e Ferrarini mura Bilardi: 16-13. Free ball di Lo Piccolo per il 17-14. La stessa centrale siracusana realizza due punti consecutivi sul 19-17 uno in attacco e uno al servizi. Sbaglia la battuta successiva ma Melilli non si lascia sfuggire il set, chiudendo con due attacchi vincenti di Silvestre inframmezzati da quello di Ferrarini. Melilli Volley riparte con la stessa fame, andando subito sul 3-0, come nel primo set. Silvestre serve out, Marino trova il "mani fuori" di Ba a muro e va ancora a segno, prima in diagonale poi con un'altra deviazione fuori del muro melilllese. Richiusa firma il secondo vantaggio ospite del match sul 5-4. Volley Valley si mantiene avanti in un continuo cambio palla che vede l'ultima parità a 10. Sul 12-13 le ospiti vanno in fuga, approfittando anche di alcuni errori avversari. Volley Valley macina gioco e punti e, con un break di 6-0, ipoteca il set,

chiuso con 5 punti di vantaggio. Nel frattempo Scandurra aveva operato i primi cambi, mandando in campo Matrullo, Vescovo e Pasquini rispettivamente al posto di Ferrarini, Lena e Ba. Melilli approccia male il terzo set. Stavolta è Volley Valley ad andare sopra di tre. Poi due punti consecutivi per le etnee. Silvestre mette a terra una bella palla in diagonale ma Bilardi risponde subito. Ferrarini commette invasione e ancora la centrale foggiana di Melilli Volley sbaglia in battuta. Sul 6-12 il set sembra incanalato, ancor di più quando la palleggiatrice ospite Groninger, con un secondo tocco intenzionale, firma il 17-9. Altra invasione fischiata alle neroverdi, che restano sotto di 8 quando Matrullo sbaglia in battuta ed è 11-19. Fast vincente di Bilardi, attacco incisivo di Matrullo, e punto di Carpinato che, poi, sbaglia in battuta. Resta un tesoretto importante per le ospiti, avanti 21-15. Pasquini realizza il 20-23 in battuta ma le ragazze di Maccarone chiudono comunque a loro favore con il punto di Marino, 25-21 e 2-1 etneo. Nel quarto set accade di tutto. Fase iniziale equilibrata, "strappo" di Melilli che, dal 3-4 si porta sul 7-4. Maccarone chiama time out e Marino accorcia. Sul 7-6 Lo Piccolo fa cadere la palla nella metà campo avversaria, il primo arbitro concede il punto alle neroverdi ma le ospiti chiedono un'infrazione di seconda linea. Il secondo arbitro invita il collega a rettificare la decisione ed è di nuovo parità tra le proteste delle padrone di casa. Le etnee si portano sul 12-9 ma vengono riprese. Sul 12-14 Lena in bagher di ricezione realizza involontariamente il 14-15, Ferrarini pareggia e le ragazze del presidente Distefano si riportano avanti quando Caruso manda fuori in diagonale 16-15. Pasquini fa ace. Sul 17-17 Melilli torna avanti di tre, poi di 4. Il 22-18 e il 23-20 fanno intravedere il quinto set. La luce però si spegne. Terrificante break di 5-0 delle ospiti, che chiudono a loro favore, portando a casa la vittoria e molto probabilmente la qualificazione ai playoff. Per Melilli sabato prossimo ultima chiamata a Gela.

L'ASP assegna un nuovo medico di base temporaneo a Ferla e Cassaro

L'Asp di Siracusa ha completato le procedure di nomina a tempo determinato di un nuovo medico di famiglia che aveva manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in via temporanea e da lunedì 27 aprile sarà in servizio nei comuni di Ferla e Cassaro a risoluzione della carenza dell'assistenza primaria che era stata determinata dal pensionamento di uno dei due medici di base. Il nuovo medico di famiglia, Bartolomeo Iurato, riceverà i pazienti nelle sedi della Guardia medica di via Garibaldi a Ferla e di via S. Sebastiano a Cassaro e il servizio sarà garantito per l'intera settimana. L'incarico ha natura temporanea e rimarrà efficace nelle more dell'espletamento delle procedure per l'assegnazione definitiva del medico a tempo indeterminato secondo le graduatorie per le aree carenti, come espressamente previsto dalla determinazione aziendale dell'Unità operativa Cure Primarie diretta da Lorenzo Spina. Il commissario straordinario Gioacchino Iraci, assieme al direttore sanitario Salvatore Madonia, sottolinea come questo ulteriore provvedimento confermi la volontà dell'Azienda di presidiare con estrema attenzione le zone più periferiche della provincia, trasformando le soluzioni tampone adottate nelle scorse settimane con l'aumento del massimale dell'unico medico in servizio da 1500 a 1800 pazienti, in una copertura medica quotidiana e organizzata che tutela il diritto alla salute dei cittadini fino alla nomina dei titolari a tempo indeterminato da parte dell'Assessorato regionale della Salute.

Petrolchimico, CNA: "PMI siano parte attiva delle soluzioni"

CNA Siracusa accoglie con favore le dichiarazioni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, sull'applicazione del nuovo decreto "Golden Power" in occasione del passaggio di quote dell'ISAB di Priolo Gargallo da Goi Energy alla società Ludoil del gruppo Ammaturo. "La tutela dell'interesse nazionale su un sito che garantisce il 25% dell'approvvigionamento di carburante dell'intero Paese – dichiarano Rosanna Magnano Presidente territoriale CNA Siracusa e Gianpaolo Miceli Segretario territoriale CNA Siracusa – è un atto dovuto e necessario, che come organizzazione di categoria sosteniamo convintamente. Tuttavia, mentre si discute di assetti societari, fonti di approvvigionamento e garanzie occupazionali per i mille lavoratori diretti, CNA Siracusa ritiene doveroso richiamare l'attenzione sulla realtà produttiva delle piccole e medie imprese dell'indotto. I 3.500 lavoratori indiretti non sono un numero astratto, rappresentano centinaia di imprese artigiane e PMI del territorio siracusano come impiantisti, manutentori, trasportatori, aziende di servizi tecnici e logistici, che hanno costruito nel tempo competenze specifiche, investito in attrezzature e formato personale specializzato, legando il proprio destino economico alle sorti del polo petrolchimico. Sono imprese che quando la raffineria si ferma, si fermano. Quando la crisi si protrae, chiudono". CNA Siracusa auspica che il processo di applicazione del Golden Power includa, tra le prescrizioni al nuovo assetto proprietario, impegni espliciti e verificabili nei confronti della filiera locale ovvero continuità delle commesse alle imprese del territorio, rispetto dei tempi di pagamento, preferenza per i fornitori

siracusani nelle gare di manutenzione e servizi. Inoltre, CNA Siracusa chiede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto tra le istituzioni, la nuova proprietà e le rappresentanze delle PMI di indotto, che consenta alle piccole imprese di essere informate per tempo delle scelte strategiche e di contribuire attivamente alla definizione delle condizioni di lavoro e dei contratti di fornitura. "Sollecitiamo Regione Siciliana e Governo nazionale – concludono Magnano e Miceli – a prevedere strumenti dedicati di sostegno alle PMI dell'indotto petrolchimico come credito agevolato, fondi di garanzia e supporto alla diversificazione, per ridurre la vulnerabilità di questo tessuto produttivo. Il polo petrolchimico di Siracusa è un asset strategico per l'Italia ma la sua tenuta nel lungo periodo dipende anche dalla salute di quell'ecosistema di imprese locali che lo fanno funzionare ogni giorno. Senza di esse, nessuna proprietà, italiana o straniera, può garantire continuità produttiva reale".

“Oltre le fragilità”, focus di Grande Sicilia su esperienze e buone pratiche a confronto

“Oltre le fragilità” è il tema scelto per un confronto tra amministratori locali, alla presenza di alcuni big di Grande Sicilia. Esperienze e buone pratiche a confronto nel campo delle politiche sociali e degli strumenti da mettere in campo per contribuire, insieme al terzo settore, a rafforzare il sistema di inclusione a tutela delle cosiddette categorie fragili.

All'Urban Center si è parlato, quindi, di rete tra istituzioni, enti del terzo settore e cooperative per affrontare disabilità, disagio giovanile e disuguaglianze, promuovendo il dialogo tra cittadini e istituzioni. A moderare il dibattito è stato l'assessore alle politiche sociali del Comune di Siracusa Marco Zappulla. Tra i numerosi ospiti il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa e il commissario provinciale di Grande Sicilia Enzo Vinciullo. Al tavolo dei relatori anche il deputato regionale Giuseppe Lombardo, componente della commissione Servizi Sociali Ars, e il sindaco di Melilli e deputato regionale Giuseppe Carta. Emersa l'importanza di un approccio strutturato e non frammentato, volto a costruire comunità capaci di garantire maggiore inclusione, oltre le fragilità.

A Siracusa la Flotilla per Gaza. Le imbarcazioni pronte per la nuova missione

Domattina, 24 aprile, la Global Sumud Flotilla si preparerà a salpare da Siracusa per Gaza. È la seconda volta, dopo la prima missione di poco meno di un anno fa. Oggi pomeriggio, intorno alle 17, una ad una le imbarcazioni provenienti da Francia e Spagna, arrivate ieri notte al porto Xiphonia di Augusta, sono giunte al molo Zanagora della Marina di Siracusa, dove hanno ormeggiato. Ad aspettarle un buon numero di attivisti e sostenitori con il Comitato siracusano per la Palestina in prima linea. Numerosi anche i gazebo allestiti da diverse associazioni umanitarie, che hanno fornito informazioni sulla nuova missione pacifista e sui numeri del

massacro a Gaza. “La flottiglia di questa seconda missione umanitaria ha superato le dimensioni dello scorso anno”, dice subito Maria Elena Delia, referente nazionale Global Sumud Flotilla. “Sono quasi cento, le imbarcazioni provenienti da tutta Europa che si sono messe in viaggio per aiutare Gaza e questo [dimostra una crescente partecipazione e una più grande coscienza civile internazionale, che non intende piegarsi all’assedio illegale di Israele su Gaza]”.

Concerti ed arte varia hanno colorato la serata particolare della Marina. Sul palco si sono esibiti Hazami Barmada We Rise Campaign, Assalti Frontali, Fucksia, Curamunì, Alessandro Faro Ensemble duo, Fran Delune, Onboard Cultural Center acrobatic dance, Davide Di Rosolini, i Figli Illegittimi, Peppe Azzaro DJ Set.